

IL BIRRAIO DI PRESTON

tratto dal romanzo di **Andrea Camilleri**

pubblicato da Sellerio editore



Il birraio di Preston

tratto dal romanzo di **Andrea Camilleri**

pubblicato da Sellerio editore

riduzione teatrale di **Andrea Camilleri e Giuseppe Dipasquale**

regia di **Giuseppe Dipasquale**

scene **Antonio Fiorentino**

costumi ripresi da **Stefania Cempini e Fabrizio Buttiglieri** da un'idea di **Gemma Spina**

interpreti e personaggi

Edoardo Siravo Autore (che interpreta): *Fridolin Hoffer, Orlando, Gaspano, Salamone*

Comm. Restuccia, Servo Circolo, Annunziatore, Milite, Uomo retropalco

Federica De Benedittis *Concetta Riguccio, Agatina Riguccio, Gerd Hoffer*

Mimmo Mignemi *Don Memè Ferraguto, Don Pippino Mazzaglia, Uomo che passa, Uomo retropalco*

Gabriella Casali *Pina Colombo, Effy (Opera), Coro fedeli, Zia Pizzuto*

Pietro Casano *Questore Colombo, Giosuè Zito, Don Gaetanino, Antonino Pizzuto, Decu Garzia*

Uomo di Hoffer, Coro fedeli, Pubblico Opera, Uomo retropalco

Luciano Fioretto *Marchese M. Coniglio, Pilade Spadolini, Vidusso Catalanotti, Girlando*

Daniele (Opera), Uomo di Hoffer, Coro fedeli, Pubblico Opera

Federica Gurrieri *Angelica Gammacurta, Controfigura Concetta Riguccio, Figlia Pizzuto, Coro fedeli, Pubblico Opera*

Paolo La Bruna *Prefetto Bortuzzi, Canonico Bonmartino, Gegè Bufalino, Nini Prestia*

Uomo di Hoffer, Pubblico Opera, Uomo retropalco

Zelia Pelacani Catalano *Giagia Bortuzzi, Gna Nunzia, Cameriera Mazzaglia, Moglie Pizzuto, Coro fedeli, Pubblico Opera*

Valerio Santi Delegato Puglisi *Tano Barreca, Cavaliere Mistretta, Controfigura Gaspano*

Uomo di Hoffer, Coro fedeli, Pubblico Opera, Uomo retropalco

Vincenzo Volo Dott. Gammacurta *Meli, Turiddu Macca, Nando Traquandi, Uomo di Hoffer*

Coro fedeli, Pubblico Opera, Uomo retropalco

produzione **Marche Teatro, Teatro Al Massimo di Palermo, Teatro di Roma**

*L'iniziativa si inserisce nel programma del Centenario Camilleri promosso dal Fondo Andrea Camilleri
con il Comitato Nazionale Camilleri 100*

durata 2h10' più intervallo

Calendario rappresentazioni

martedì 6 gennaio 2026 ore 20:45

mercoledì 7 gennaio 2026 ore 17:30

giovedì 8 gennaio 2026 ore 20:45

venerdì 9 gennaio 2026 ore 17:30

sabato 10 gennaio 2026 ore 20:45

domenica 11 gennaio 2026 ore 17:30

Incontro della Compagnia con il pubblico al Ridotto del Teatro Verga giovedì 8 gennaio 2026 ore 18.30

Note di regia

La vicenda del romanzo è una vicenda esemplare per raccontare oggi la Sicilia. L'eterna vacuità dell'azione siciliana, che spesso si traduce in un esasperato dispendio di energie per la futilità di un movente, è la metafora più evidente del romanzo. Ma quando mi sono accostato alla prima lettura, una sensazione, che è rimasta intatta anche dopo, prese subito corpo: la Sicilia narrata da Camilleri aveva concluso una elaborazione storica del suo lutto. Si era consumata definitivamente una geremiade antropologica e culturale di dannare e dannarsi per il proprio destino di vittime. In un esempio sublime e divertito di narrazione dei caratteri la Sicilia e il suo mondo, come i suoi personaggi, venivano narrati sotto una luce solare, piena di nuances e vivida di colori. Non più la Sicilia delle madri, del dolore e della eterna dominazione dello straniero, ma quella del germe, futile e divertente ad un tempo, del paradosso siciliano: vivere della disdetta della propria natura, ed in più, riderci sopra. Questo è quello che subito mi aveva affascinato. Ed è questo quello che mi rimaneva da raccontare in una messinscena. Non più la Sicilia delle lacrime che piange sulla sua inconsolabile tragedia, ma una Sicilia ironica e distaccata che riconosce finalmente di essere essa stessa causa del suo male, e di rintracciarne i germi in una prassi naturale al paradosso. Ciò non significava disconoscere il movente di un lutto legittimo e storico, ma, finalmente, non lamentarne più astrattamente la mancata soluzione. Con la vicenda di Camilleri sparivano di colpo dalla mia memoria gli adagi del mondo offeso, del siamo come dei e via discorrendo. Era come se si fosse compiuta, sullo specifico tema Sicilia, grazie anche a scrittori come Vittorini e Tomasi di Lampedusa, una catarsi che, per corso naturale, aveva illuminato il lato comico di quell'atteggiamento.

Questa Sicilia, per certi versi anche un po' ridicola (e so bene quanto questo termine possa suonare offensivo a molti siciliani), un po' caricatura di se stessa, un po' per storia e per natura tragediatura, ma raccontata con gli occhi sinceri e non maliziosi di un siciliano, era la Sicilia che oggi era interessante raccontare. Questa Sicilia che non dimentica i morti, non dimentica i mali letali che cercano di consumarla inesorabilmente dal di dentro, che non dimentica il tradimento verso valori appartenuti a se stessa quando era culla di una civiltà, questa Sicilia oggi può senza timore ricominciare a parlare di se stessa con la necessaria ironia e distacco, affinché l'autocompiacimento delle virtù come dei vizi e dei dolori, non costituisca lo stagno dal quale diviene difficile uscire.

Giuseppe Dipasquale



foto Tommaso Le Pera

PROSSIMI APPUNTAMENTI

CAFFÈ LETTERARIO

RIDOTTO SALA VERGA

“L’assurdo e l’assoluto”

selezione testi e introduzione Gianni Garrera
coordinamento Raniela Ragonese

10 gennaio 2026 ore 19:00

I TEATRI DELL’ASSURDO

di Johannes De Grare
con Valeria La Bua

17 gennaio 2026 ore 19:00

TARTUFO

di Molière
con Emanuele Puglia

dal 22 al 25 gennaio 2026

SALA FUTURA

R.U.R. - Rossum’s Universal Robots

di Karel Čapek

traduzione e adattamento Ottavio Cappellani

regia Cinzia Maccagnano

scene Andrea Taddei

costumi Dora Argento

luci Gaetano La Mela

con Agostino Zumbo, Evelyn Famà, Franco Mirabella, Rita Fuoco Salonia, Marina La Placa

produzione Teatro Stabile di Catania

Calendario rappresentazioni

giovedì 22 gennaio 2026 ore 20:45

venerdì 23 gennaio 2026 ore 10:00

venerdì 23 gennaio 2026 ore 17:30

sabato 24 gennaio 2026 ore 20:45

domenica 25 gennaio 2026 ore 18:00

Orari botteghino Teatro Verga

lunedì dalle 15:00 alle 19:00

dal martedì al sabato dalle 10:00 alle 19:00

domenica e festivi chiuso.

tel. +39 095 7310856

abbonati@teatrostabilecatania.it

www.teatrostabilecatania.it



iscriviti alla
newsletter

